Intervento del Presidente della Repubblica alla Santa Messa in suffragio del Senatore a vita Avv. Giovanni Agnelli nel decennale della scomparsa ed altri impegni in città.

TORINO - Giovedì 24 gennaio 2013

8.40 I componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).

(Pre-corteo: allegato 1)

****

8.55 Il Presidente della Repubblica lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria), per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

9.20 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).

Sistemazione a bordo del velivolo presidenziale.

9.25 Decollo dell'aereo presidenziale (F900).

10.30 Il velivolo presidenziale atterra all'Aeroporto "Sandro Pertini" di Torino Caselle.

Disceso dalla scaletta, il Capo dello Stato viene accolto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Torino, Dott. Alberto Di Pace, e dal Direttore dell'Aeroporto, Dott. Francesco Federico.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica prende posto in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per recarsi in città.

(Corteo: allegato 1)

10.55 Il corteo presidenziale giunge al Duomo di Torino, ove il Capo dello Stato viene accolto, alla discesa dalla vettura, dal Vescovo ausiliare, S.E. Rev.ma Mons. Guido Fiandino, e dal Presidente della FIAT, Ing. John Elkann, con la Consorte.

Quindi il Capo dello Stato fa ingresso nel Duomo e dopo aver salutato Donna Marella Agnelli e gli altri Familiari presenti nella prima fila del transetto di destra, viene accompagnato nel posto a Lui riservato nel transetto di sinistra, ove nel frattempo hanno preso posto a sedere le Autorità locali e le altre Autorità presenti.

11.00 Ha inizio la concelebrazione della Santa Messa in suffragio del Senatore a vita Avv. Giovanni Agnelli nel decennale della scomparsa, officiata dall'Arcivescovo di Torino, S.Em. Rev.ma il Cardinale Cesare Nosiglia.

11.50 (circa) Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Autorità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Duomo per recarsi al Cimitero Monumentale (ingresso da Via Varano, 39).

(Corteo: allegato 1)

12.05 Il corteo presidenziale giunge al Cimitero Monumentale, ove il Presidente della Repubblica depone un cuscino di fiori sulla tomba della Senatrice Prof.ssa Rita Levi Montalcini.

Sono altresì presenti le Autorità locali, precedentemente convenute, e la nipote della Senatrice, Sig.ra Piera Levi Montalcini.

12.10 Il Capo dello Stato lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Cimitero Monumentale per recarsi al Palazzo comunale.

(Corteo: allegato 1)

12.20 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo Comunale, ove il Presidente della Repubblica viene accolto, alla discesa dalla vettura, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del

Piemonte, On. Avv. Roberto Cota e On. Dott. Valerio Cattaneo, dal Sindaco e dal Presidente della Provincia di Torino, On. Dott. Piero Fassino e Dott. Antonio Saitta, ivi in precedenza convenuti.

Quindi il Presidente della Repubblica raggiunge, salendo con l'ascensore, lo Studio del Sindaco per una sosta.

E' altresì presente il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

12.25 Il Capo dello Stato, unitamente al Sindaco di Torino, fa ingresso nella Sala Rossa e prende posto nella poltrona a Lui riservata in platea.

Ha inizio la cerimonia commemorativa nel decennale della scomparsa del Senatore a vita Avv. Giovanni Agnelli.

Interventi di:

- Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Giovanni Maria Ferraris; (3')
- Sindaco di Torino, On. Dott. Piero Fassino; (7')
- Docente di Storia contemporanea presso l'Università commerciale "Luigi Bocconi" di Milano e già Responsabile dell'Archivio Storico della FIAT, Prof. Giuseppe Berta; (20')
- Presidente della FIAT, Ing. John Elkann. (5')

Saluto del Presidente della Repubblica.

Al termine, trasferimento nello studio del Sindaco.

13.15 Il Presidente della Repubblica, dopo aver preso congedo dalle Personalità presenti ed accompagnato come all'arrivo, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo Comunale per recarsi in un ristorante cittadino.

(Corteo: allegato 1)

13.25 Il corteo presidenziale giunge al ristorante "del Cambio".

Colazione privata.

Al termine trasferimento in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, al Palazzo del Governo.

Trasferimento nell'alloggio di Rappresentanza.

Pausa.

16.15 Il Presidente della Repubblica lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo del Governo per recarsi a Palazzo Mazzonis, sede del Museo d'Arte Orientale.

(Corteo: allegato 1)

16.20 Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Mazzonis, ove il Capo dello Stato viene accolto, alla discesa dalla vettura, dal Sindaco di Torino e dal Direttore del Museo d'Arte Orientale, Prof. Franco Ricca.

Sono altresì presenti i Vice Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Piemonte ed il Presidente della Provincia di Torino.

Ha inizio la visita al Museo, articolata su tre livelli ed illustrata dal Direttore, più una breve visita alla Mostra temporanea allestita all'interno del Museo.

(Breve descrizione del Museo: allegato 2)

17.05 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Personalità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Palazzo Mazzonis per recarsi alla nuova sede del quotidiano "La Stampa".

(Corteo: allegato 1)

17.20 Il corteo presidenziale giunge alla sede del quotidiano "La Stampa" (ingresso da Via E. Lugaro, 15), ove il Capo dello Stato viene accolto, alla discesa dalla vettura, dal Direttore,

Dott. Mario Calabresi e dai Vice Direttori, Dott. Cesare Martinetti, Dott. Massimo Gramellini, Dott. Luca Ubaldeschi e Dott. Francesco Manacorda.

Quindi, il Presidente della Repubblica fa ingresso nella nuova sede del quotidiano e, dopo aver attraversato la redazione, visita il museo del giornale “Spazio La Stampa”.

17.45 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Personalità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, la sede del quotidiano “La Stampa” per recarsi all’Aeroporto di Torino Caselle.

(Corteo: allegato 1)

18.15 Il corteo presidenziale giunge all’Aeroporto “Sandro Pertini” di Torino Caselle, ove il Capo dello Stato, dopo essersi congedato dal Prefetto di Torino e dal Direttore dell’Aeroporto, sale a bordo del velivolo presidenziale.

18.20 Decollo dell’aereo presidenziale (F900).

19.20 L’aereo presidenziale atterra all’Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).

Quindi, il Capo dello Stato lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, l’Aeroporto di Ciampino, per recarsi al Palazzo del Quirinale.

19.50 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

ALLEGATO 1

PRE-CORTEO

Vettura con
Prof. NAPOLITANO
Cons. CASCELLA
Dott. CREMONI

C O R T E O

Vettura presidenziale
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Cons. MARRA

Pulmino con
Sindaco di Torino
Prefetto di Torino
Prof. NAPOLITANO
Cons. CASCELLA
Prof.ssa ZINCONE[1]
Dott. CREMONI
Dott. MONTINI
Lgt. SQUEGLIA
Sig. GIANDOTTI
Operatore RAI

[1] Tranne nel percorso dall'Aeroporto di Torino-Caselle al Duomo.

ALLEGATO 2

Breve descrizione del Museo d'Arte Orientale

Il MAO - Museo d'Arte Orientale – ha aperto le sue porte al pubblico nel dicembre del 2008 nella sede di Palazzo Mazzonis, edificio settecentesco riadattato alla funzione museale dal Settore Edifici per la Cultura della Città di Torino con un progetto di allestimento dell'architetto Andrea Bruno. Il patrimonio del museo comprende circa 1500 opere, suddivise e distribuite in cinque distinte "gallerie", secondo l'ambito storico-geografico di provenienza: Asia meridionale, Cina, Giappone, Regione Himalayana, Paesi Islamici dell'Asia.

Asia meridionale

Nella galleria dedicata all'Asia meridionale sono ospitate le collezioni del Gandhara, dell'India e del Sudest Asiatico. Oltre ai fregi del grande stupa di Butkara, frutto degli scavi condotti negli anni '50 dalla sezione piemontese dell'IsMEO, la sezione del Gandhara ospita una serie di statue in scisto, stucco e terracotta acquistate negli ultimi anni.
Nelle sale destinate all'arte indiana sono collocati rilievi e sculture che vanno dal II secolo a.C. al XIV secolo d.C. e comprendono esempi dell'arte Shunga, Kushana, Gupta e del Medioevo Indiano.
Le sale dedicate al Sudest asiatico presentano opere dell'arte thailandese, birmana e cambogiana con importanti sculture del periodo Khmer.

Cina

La galleria cinese ospita oggetti d'arte della Cina antica dal 3000 a.C. al 900 d.C. circa, con vasellame neolitico, bronzi rituali, lacche e terrecotte che comprendono oltre duecento esempi dell'arte funeraria dei periodi Han e Tang.

Giappone

Nelle sale dedicate al Giappone sono esposte statue lignee di ispirazione buddhista (dal XII al XVII secolo), eccezionali paraventi degli inizi del XVII secolo, dipinti e xilografie policrome, insieme con una ricca collezione di oggetti laccati di raffinata fattura.

Regione Himalayana

Nella galleria himalayana sono collocate importanti collezioni di arte buddhista tibetana, con sculture in legno e in metallo, strumenti rituali, dipinti a tempera databili dal XII al XVII secolo e una serie di copertine lignee di testi sacri intagliate e dipinte.

Paesi islamici

La galleria di arte islamica presenta una ricca collezione di vasellame e di piastrelle invetriate che illustrano l'evoluzione della produzione ceramica dal IX al XVII secolo ed espone inoltre pregevoli raccolte di bronzi e di manoscritti e una preziosa collezione di velluti ottomani.